



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE FORESTE

**Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nelle Direttive del Ministro e del Capo Dipartimento DIPEISR, recanti gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2018, e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale delle foreste.**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, ed in particolare l’articolo 60, comma 15 concernente l’autorizzazione ad assumere mensilmente impegni per importi non superiori ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, con esclusione delle spese per stipendi, retribuzioni, pensioni ed altre spese fisse aventi natura obbligatoria;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020”;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 15 febbraio 2018, n. 1654, sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2018, registrata alla Corte dei conti al n. 140 dell’8 marzo 2018;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE FORESTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, recante il regolamento di organizzazione del MiPAAF, a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, come modificato dal D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 1, lettera "g" del D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143 di adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 che istituisce la Direzione generale delle foreste e ne stabilisce le relative competenze;

VISTO il decreto ministeriale 13 febbraio 2014, n.1622, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del MiPAAF e la definizione delle attribuzioni nonché dei relativi compiti e, in particolare, l'articolo 1, comma 3;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2018 reg. n. 191, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e la definizione delle rispettive attribuzioni nonché dei relativi compiti;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2018, n.1117, recante il Piano per la prevenzione della corruzione 2018-2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MiPAAF);

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto dirigenza - Area 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del MiPAAF, concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto ministeriale 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione del MiPAAF;

CONSIDERATO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2018, in corso di perfezionamento;

VISTO il decreto dipartimentale prot. DIPEISR n. 877 del 26/02/2018, registrato in data 19 marzo 2018 al n.148, con il quale sono state impartite le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro per il 2018 e, conseguentemente, assegnate le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2018, Reg.ne n. 30, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alessandra Stefani l'incarico di direttore della Direzione generale delle foreste (DIFOR);



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE FORESTE

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16 del soprarichiamato decreto legislativo n. 165/2001, il Direttore generale cura, tra l'altro, l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dal Ministro, attribuisce ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definisce gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

RITENUTO pertanto opportuno impartire, agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale delle foreste, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi, definiti nella Direttiva generale del Ministro 15 febbraio 2018, n. 1654, e attribuiti alla medesima Direzione generale con il decreto dipartimentale DIPEISR n. 877 del 26/02/2018, assegnando le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Per l'attuazione del programma e degli obiettivi di pertinenza della Direzione generale delle foreste definiti dal Ministro e dal Capo Dipartimento DIPEISR nelle rispettive Direttive recanti gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2018, richiamate in premessa, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste (DIFOR) sono assegnati i programmi operativi e i relativi obiettivi riportati nell'**Allegato A**, facente parte integrante del presente decreto.
2. Per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi, di cui al comma 1, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste, sono assegnati i beni strumentali attualmente disponibili nelle medesime strutture di competenza, nonché le risorse finanziarie, iscritte per l'anno 2018 nell'ambito delle missioni e dei programmi di competenza della medesima Direzione generale, secondo quanto indicato nell'**Allegato B**, facente parte integrante del presente decreto.

La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è definita nello stato di previsione delle spese del MiPAAF, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018–2020 e successive eventuali modifiche ed integrazioni in corso d'esercizio. La predetta quantificazione è integrata da eventuali residui di stanziamento accertati ai sensi della legge 196/2009 e ss.mm.ii. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisiti automaticamente nella presente direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.

3. Per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi, di cui al comma 1, nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste sono assegnate le risorse umane secondo quanto indicato



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE FORESTE

nell'**Allegato C**, facente parte integrante del presente decreto e ferma restando la facoltà di effettuare, nell'esercizio di riferimento, una riallocazione organica in conseguenza delle mutate esigenze tecnico-organizzative interne agli uffici preposti.

### **Articolo 2**

1. In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 2, ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale delle foreste (DIFOR) è autorizzato ad assumere impegni di spesa e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza, cassa e sui residui, nel rispetto del cronoprogramma dei pagamenti, nell'ambito delle disponibilità dei capitoli e piani gestionali di competenza esclusiva del proprio ufficio, e previa comunicazione scritta al Direttore generale;
2. Ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale delle foreste è altresì autorizzato a proporre, previo accordo con il Direttore generale, impegni di spesa e relativi ordini di pagare sui fondi di competenza e sui residui, nell'ambito delle disponibilità assegnate sui capitoli e piani gestionali di propria pertinenza. Gli adempimenti derivanti dalla gestione degli oneri di funzionamento necessari ad assicurare la partecipazione della Direzione generale delle foreste agli impegni istituzionali in sede nazionale ed internazionale sono demandati al titolare dell'ufficio dirigenziale di livello non generale Difor I – Affari generali e coordinamento forestale - che ne coordina, d'intesa con il Direttore generale, gli aspetti di natura economico-contabile.
3. Ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale della Direzione generale delle foreste è autorizzato a proporre intese, rapporti convenzionali, accordi di programma e conferenze di servizi nelle materie di pertinenza del proprio ufficio, in attuazione del disposto del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 nonché del D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, per la successiva definizione delle stesse a cura della Direzione generale delle foreste;
4. I titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale delle foreste comunicano al Direttore generale i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane assegnate, compresi gli incarichi, le funzioni e gli atti di natura disciplinare, concernenti il personale dei rispettivi uffici nell'ambito di quanto previsto dal vigente decreto direttoriale di organizzazione degli uffici dirigenziali non generali.

### **Articolo 3**

1. L'attuazione degli obiettivi assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale delle foreste è oggetto di apposito monitoraggio, anche ai fini della valutazione della dirigenza, secondo le modalità previste nel sistema di misurazione e di valutazione delle performance organizzativa ed individuale.
2. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato dagli Uffici con apposito resoconto entro le seguenti scadenze:
  - 8 maggio 2018 per il primo quadrimestre 2018;
  - 11 settembre 2018 per secondo quadrimestre 2018;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE FORESTE

- 8 gennaio 2019 per il terzo quadrimestre 2018.

4. Nel corso dell'anno l'eventuale passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato può comportare la modifica delle scadenze previste nel comma 2.
5. In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, con particolare riferimento ad eventuali scostamenti, che ne possano condizionare il raggiungimento, e alle relative cause.
6. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, per il personale sottoposto all'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

## **Articolo 4**

1. Gli atti di seguito elencati sono predisposti, per la sigla del Direzione generale delle foreste, a firma del Capo Dipartimento, con appunto o relazione di accompagnamento siglati dal dirigente competente:
  - a) atti, di qualsiasi natura, da inviare al Ministro e agli uffici di diretta collaborazione del Ministro, del Vice Ministro e del Sottosegretario di Stato;
  - b) atti relativi ai rapporti con il CIPE, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;
  - c) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro, etc.;
  - d) atti da trasmettere a livello di strutture Dipartimentali;
  - e) schemi di disegni di legge, pareri su disegni di legge o emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e altri atti da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
  - f) atti relativi a interrogazioni parlamentari, mozioni e audizioni parlamentari, nonché a relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti;
  - g) informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa dirette al Ministro, agli uffici di Gabinetto, al Vice Ministro e al Sottosegretario di Stato, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnali illeciti, descritta dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.
2. Gli appunti o relazioni tecniche per il Capo Dipartimento, sono predisposti dagli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste, a firma del Direttore generale delle foreste, siglati dal dirigente competente. Tra questi rientrano le proposte di conferimento di incarichi di verifica del raggiungimento dei risultati delle singole iniziative di maggiore rilevanza, ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 1, anche realizzati in convenzione, in



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE FORESTE

appalto o in concessione, nonché le designazioni di nominativi per lo svolgimento di incarichi negli organi amministrativi di enti pubblici o privati, in rappresentanza del MiPAAF, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approvato con DM 21/05/2015 n. 1739, corredata dal *curriculum vitae* degli interessati, ai fini dell'accertamento delle competenze tecnico professionali.

3. Gli atti predisposti dagli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste, a firma del Direttore generale delle foreste, sono accompagnati da un appunto o relazione tecnica, a firma del dirigente competente. Rientrano tra gli atti da predisporre a firma del Direttore generale delle foreste quelli diretti ad organismi o soggetti europei e internazionali, e, in particolare, la corrispondenza con i Servizi della Commissione UE, il Segretariato del Consiglio UE e i Gabinetti dei Commissari Europei.
4. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste curano la trasmissione alla Segreteria della Direzione generale delle foreste e, per conoscenza, alla Segreteria del Dipartimento DIPEISR, di copia delle convocazioni alle seguenti riunioni:
  - a) riunioni convocate direttamente dagli Uffici dirigenziali;
  - b) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dal Sottosegretario, alle quali siano chiamati a partecipare;
  - c) riunioni convocate da altri Dipartimenti o Direzioni generali, cui siano chiamati a partecipare;
  - d) riunioni programmate presso le Istituzioni dell'Unione europea e le Istituzioni internazionali;
  - e) riunioni presso altri Ministeri o Istituzioni o altri organismi, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale, anche nel caso di convocazione direttamente indirizzata agli uffici interessati.
5. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste informano tempestivamente sull'esito delle riunioni considerate strategiche ai fini della definizione della posizione sulle materie di competenza, mediante appunto indirizzato al Capo dipartimento, a sigla del Direttore generale e siglato dal dirigente competente.
6. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste, informano il Direttore Generale sull'esito dei Comitati di gestione e Gruppi esperti presso la Commissione UE, sui Gruppi di lavoro presso il Consiglio UE nonché sui lavori dei Comitati del Parlamento Europeo, cui assicurano la partecipazione.
7. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste assicurano il rispetto delle scadenze indicate dalla Direzione generale per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, pareri o altri atti, con priorità in tutti i casi in cui l'inosservanza del termine non consenta alla Direzione generale o al Dipartimento di esprimere la propria posizione su una materia di competenza.
8. I dirigenti assicurano gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE FORESTE

disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

9. Per quanto sopra non espressamente previsto i titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle foreste sono tenuti all'osservanza degli adempimenti previsti in materia di trasparenza, anticorruzione, controllo di gestione e misurabilità dell'azione amministrativa previsti per legge.

Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della performance.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Alessandra STEFANI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale  
ai sensi degli artt. 21 e 24 del decreto legislativo n. 82/2005